



REGOLAMENTO PALLACANESTRO OPEN FEMMINILE

Art. 1 – PARTECIPAZIONE

-Potranno partecipare all'attività, con una o più squadre, le società sportive che si iscriveranno regolarmente prima dell'inizio della stessa.

Art. 2 – SOCIETÀ CON PIÙ SQUADRE

a) Alle Società che partecipano, con più squadre (che dovranno essere preventivamente distinte con sigle e nome) non è consentito, durante l'intero corso della manifestazione (comprese le fasi finali) lo scambio di atlete fra una squadra e l'altra; pertanto tali atlete rimarranno vincolate con la squadra con la quale avranno giocato la prima partita, pena la perdita per 0-20 di tutte le gare giocate dall'atleta (con la squadra NON di appartenenza) e la multa di € 26,00 per entrambe le squadre della stessa Società per ogni gara in questione.

Art.3 – NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DEL CSI DEGLI ATLETI TESSERATI ALLA FIP

1) È consentita la partecipazione alle attività di pallacanestro degli atleti tesserati alla FIP, a condizione che:
a) il tesseramento degli atleti avvenga entro il **28 febbraio** della stagione sportiva di riferimento;
b) nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su per l'attività maschile e dalla serie B in su per l'attività femminile (con eccezione per gli atleti che non abbiano compiuto i 16 anni d'età all'atto del tesseramento; in tal caso non sussiste alcun limite di categoria).
Per "prendere parte" si intende l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale di campionato e non la semplice iscrizione a referto.

2) La violazione del precedente articolo comporta le sanzioni previste agli artt. 62 e/o 70 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI, a seconda che la gara sia stata, o meno, omologata.

3) I Comitati CSI, per la sola attività locale, possono prevedere, nei regolamenti delle manifestazioni territoriali, ulteriori limitazioni (e/o vincoli alla partecipazione) nei confronti degli atleti federali. In ogni caso è esclusa la partecipazione effettiva (e cioè l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale) di atleti federali di Categorie e Serie tecnicamente superiori e già vietate dagli articoli precedenti.

4) Le sanzioni disciplinari superiori ai sei mesi comminate dagli Organi giudicanti della FIP e del CSI hanno piena validità anche per l'altro Ente, purché tempestivamente comunicate

- La posizione irregolare di giocatori relativamente a quanto sopra comporta la perdita delle gare **ancora non omologate** alle quali detti giocatori hanno partecipato, indipendentemente dalla data di accertamento dell'illecito; verrà inoltre sanzionata la Società con una ammenda di € 30,00 per ogni gara interessata
- Non è possibile intervenire per modificare il risultato d'una **gara già omologata** anche se, successivamente, sia stata scoperta ed accertata l'irregolare partecipazione alla stessa di atleti in posizione irregolare. In questi casi la squadra in difetto verrà penalizzata di 1 punto per ogni gara alla quale abbia partecipato l'atleta la cui posizione irregolare sia stata scoperta ed accertata dopo l'omologazione delle stesse. Fermo restando ciò, l'Organo giudicante può assumere ulteriori provvedimenti a carico delle Società e degli atleti in difetto se ciò sarà ritenuto opportuno e necessario.
- Se l'illecito viene accertato durante una fase finale il provvedimento si limita alle fasi finali stesse non coinvolgendo le gare della fase eliminatoria; se invece l'illecito si verifica nella semifinale o nella finale il provvedimento è limitato alla gara stessa.
- L'onere della prova di tali violazioni è a carico di chi presenta l'esposto.



REGOLAMENTO PALLACANESTRO OPEN FEMMINILE

Art. 4 – NORME TECNICHE PARTICOLARI

-Di norma i campionati saranno strutturati nella prima fase con un girone all'italiana andata e ritorno e nelle fasi successive con formule decise dalla CTP e dalle società partecipanti in base al n° di squadre partecipanti. La composizione dei gironi e la formulazione del calendario gare viene pubblicato sul sito del CSI di Padova alla sezione Basket.

-Non si applica la regola del minuto di sospensione in caso di infortunio di giocatori.

Si riportano, qui di seguito, categoria per categoria, le particolari regole valide per la nostra attività sportiva.

- La durata della gara è fissata in 4 tempi di 10 minuti ciascuno con due minuti di riposo tra 1° - 2° tempo, 3° - 4° tempo e tempi supplementari e di 10 minuti tra il 2° e 3° tempo
- il bonus dei falli di squadra è fissato in 4 falli per ogni tempo
- Il cronometro deve essere fermato quando un canestro è realizzato negli ultimi due minuti del quarto periodo o di un tempo supplementare.
- **Salto a due:** VIENE INTRODOTTA LA REGOLA DEL POSSESSO ALTERNATO SULLE SITUAZIONI DI SALTO A DUE
- Numero della palla ed altezza dei canestri prevista per categoria
Palla n° 6 e canestri altezza m. 3,05

Art. 5 – MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE

- Le classifiche per l'attività istituzionale vengono compilate assegnando i seguenti punti:
 - _ 3 punti per ogni gara vinta;
 - _ 2 punti per ogni gara vinta ai supplementari;
 - _ 1 punto per ogni gara persa ai supplementari;
 - _ 0 punti per ogni gara persa.

Nelle gare dell'attività a progetto potranno essere previste altre modalità di assegnazione punti.

- compilazione della classifica avulsa

Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) maggior numero di punti ottenuti in classifica nelle singole gare dei confronti diretti
- b) quoziente canestri prendendo in considerazione soltanto i risultati delle gare tra le squadre ancora in parità;
- c) quoziente canestri riferito a tutte le gare del campionato.
- d) Permanendo ulteriormente la parità, la classifica verrà definita mediante sorteggio.

- Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi

1 Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...)) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- a) media punti (punti fatti/partite disputate);
- b) media differenza canestri (differenza canestri/partite disputate);
- c) media canestri realizzati (canestri realizzati/partite disputate);
- d) sorteggio.



REGOLAMENTO PALLACANESTRO OPEN FEMMINILE

Art. 6 – SPOSTAMENTI GARA E/O DATA/ORARIO /CAMPO E DISPONIBILITÀ CAMPO

a) Tutti gli incontri dovranno svolgersi su campi al coperto (palestre) di dimensioni regolamentari previste dal regolamento Tecnico Pallacanestro CSI e/o ritenute tali dalla Commissione Tecnica Provinciale Pallacanestro. Le squadre partecipanti all'attività dovranno, quindi, avere a loro disposizione una palestra per la disputa delle gare in casa. Ogni società ospitante dovrà inoltre garantire la presenza di segnapunti refertista e arbitro.

b) Dopo la pubblicazione del calendario del campionato lo spostamento delle gare potrà essere concordato dalle società interessate non oltre i 5 giorni precedenti alla gara. Compilando il modulo in formato word disponibile sul sito la data del recupero viene concordata all'atto della richiesta di spostamento e comunicata alla CT Pallacanestro.

c) TUTTE LE RICHIESTE NON PRESENTATE CON LE MODALITÀ SOPRA DESCRITTE NON SARANNO PER NESSUN MOTIVO PRESE IN CONSIDERAZIONE ED ALLA SOCIETÀ INADEMPIENTE VERRÀ APPLICATO L'ARTICOLO 10 DEL PRESENTE REGOLAMENTO (rinuncia alla gara).
LA SOCIETÀ INADEMPIENTE PERDERÀ LA GARA 0-20 E VERRÀ ASSOGGETTATA ALLE SANZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO.

Art. 7 – RECLAMI

Non sono ammessi reclami di carattere tecnico.

Art. 8 – PROVVEDIMENTI

- A. Qualora una squadra, per sopravvenuti e gravi motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa, la sua mancata presentazione in campo può essere considerata come rinuncia preannunciata. In tal caso il Comitato organizzatore può anche esentare, se i tempi tecnici lo consentono, la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo. Nei confronti della squadra impossibilitata a giocare sarà disposta soltanto la perdita della gara nelle forme previste dal regolamento "sport in regola"
- B. Se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa d'una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:
 - I. perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
 - II. penalizzazione di 1 punto in classifica;
- C. Una squadra che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce, verrà esclusa dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale ed incamerato il deposito cauzionale;
- D. rinuncia alla gara con preavviso, subisce la perdita della gara per 0 – 20. Per essere considerata con "preavviso" la rinuncia deve essere comunicata in tempo utile per avvisare la squadra avversaria;
- E. rinuncia alla gara senza preavviso, subisce la perdita della gara stessa per 0 – 20, viene penalizzata di 2 punti in classifica
- F. Se una squadra non si presenta schierata in campo per l'inizio della partita entro 20 minuti dall'ora fissata, subirà gli stessi provvedimenti di cui al punto b);
- G. si ritira a gara già iniziata, subisce le stesse sanzioni di cui al punto b), salvo ulteriori provvedimenti deliberati di volta in volta dai competenti organi di giustizia sportiva
- H. iscrive a referto un atleta/dirigente /allenatore squalificato verrà punita con la perdita della gara con il risultato di 0 – 20 qualora questo peggiori quello acquisito sul campo
- I. Per tutte le situazioni in cui si riscontrino irregolarità nei tesseramenti e Impiego irregolare di tesserati a qualunque titolo, si applicherà quanto previsto dalle norme vigenti del CSI



REGOLAMENTO PALLACANESTRO OPEN FEMMINILE

Art. 9 – SQUALIFICHE

- giornate di squalifica
- a) Si informano le Società che l'espulsione di un tesserato dal campo di gioco comporterà la squalifica automatica per **ALMENO UNA GIORNATA**, fatta salva la possibilità della Commissione Disciplinare Provinciale di aumentare la sanzione.
- b) Tale squalifica dovrà essere scontata nella prima giornata utile successiva a quella della disputa della gara in questione. Se ciò non avvenisse la gara verrà persa 0- 20 la società verrà multata con € 15,50 e l'atleta sconterà la squalifica nella gara successiva
- e) Tali disposizioni valgono anche per i giocatori e dirigenti squalificati o inibiti.

- squalifiche a seguito di falli tecnici

Il raggiungimento del terzo fallo tecnico sanzionato ad un atleta o ad un dirigente comporterà la squalifica per una giornata da scontare nella gara successiva

Art. 10 – PROCEDIMENTI PER ILLECITO SPORTIVO

1) I procedimenti per illecito sportivo vengono instaurati, d'ufficio o su segnalazione da parte di tesserati o terzi, dalla Sezione per le garanzie della CNGS e riguardano i tentativi posti in essere per modificare i risultati di una gara, l'andamento d'una manifestazione sportiva, l'impegno corretto e leale dei tesserati che vi sono coinvolti.

2) Tutti i tesserati del CSI che vengono a conoscenza dell'esistenza di illeciti sportivi hanno l'obbligo di denunciare quanto a loro conoscenza alla Sezione per le Garanzie della CNGS o di informare una delle strutture del CSI che provvederà di conseguenza.

Art. 11 – RINVIO – SOSPENSIONE GARA – RECUPERI

In caso di mancata effettuazione della gara a causa di forza maggiore le squadre possono:

- a) accordarsi direttamente sul recupero in altra sede, se viene solo spostata di campo e giocata in giornata;
- b) accordarsi sul campo l'ora e la giornata del recupero, anche infrasettimanale, comunicando l'accordo stesso alla C.T.P. per iscritto entro 15 giorni.
- c) TRASCORSI 15 GIORNI SARÀ LA STESSA C.T.P. A FISSARE INDEROGABILMENTE LA DATA, L'ORA E LA SEDE DEL RECUPERO.

Art 12 – COMPETENZA SPECIFICA DEGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA E DELLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE

a) Ogni comunicazione urgente avvenuta in forma non ufficiale, pur potendo essere recepita al momento per le decisioni immediate del caso, sarà in ogni caso sottoposta ad esame in sede di commissione per una valutazione in base a quanto previsto dai regolamenti.

(esempio: improvvisi spostamenti gara e/o rinvii e /o problematiche che richiedano la eventuale decisione immediata del solo componente della CTP interpellato)

Si ribadisce pertanto che ogni decisione ufficiale è quella della CTP Pallacanestro emanata in riunione collegiale.

b) L'omologazione delle gare, l'accettazione dei reclami ed i provvedimenti disciplinari, sono di competenza degli organi di giustizia sportiva



REGOLAMENTO PALLACANESTRO OPEN FEMMINILE

Art 13 – OBBLIGHI DELLE SQUADRE

- a) Tutte le gare devono svolgersi nel giorno, all'orario e nel campo previsti dal Calendario o dal Comunicato Ufficiale
- b) Le Società sportive hanno l'obbligo di disputare tutte le gare previste dai calendari delle manifestazioni alle quali hanno aderito. La mancata presentazione in campo o la rinuncia alla disputa d'una o più gare comportano i provvedimenti e le sanzioni previste.
- c) La squadra ospitante, cioè quella che gioca in casa (o, in campo neutro, quella che è nominata per prima) dovrà provvedere all'efficienza del campo di gioco per l'orario stabilito e dovrà anche disporre della regolamentare attrezzatura del campo e cioè:
- garantire la regolare segnatura del campo e la presenza dell'attrezzatura primaria (canestri, tabelloni, retine, due palloni da gara regolamentari ed in buono stato)
 - Almeno quattro palloni per squadra per il riscaldamento;
 - tavolo per il segnapunti con le relative sedie;
 - cronometro, palette falli e bonus;
 - tabellone per la segnalazione visiva del punteggio;
 - fischietto ad altro segnale acustico per il tavolo;
 - protezione sui sostegni del tabellone;
 - panchine per i giocatori di riserva;
 - segnalazione aree panchine;
 - spogliatoi per gli arbitri;referti gara esclusivamente CSI (da ritirarsi presso la Segreteria CSI).
- d) La Società ospitante accogliere la Società ospite attuando, se necessario, ogni utile intervento connesso al dovere di ospitalità;
- e) La squadra ospitante è tenuta a cambiare la propria maglia qualora risultasse di colore uguale o confondibile con quella della squadra ospitata.
- f) Durante lo svolgimento della gara la Società ospitante deve curare che tutto si svolga normalmente e secondo le eventuali disposizioni impartite dagli arbitri. In particolare deve far sì che dentro il campo di gioco entrino solo ed esclusivamente coloro che ne sono autorizzati
- g) Al termine della gara la Società ospitante deve mettere in atto quanto necessario per una serena conclusione della manifestazione mettendosi a disposizione della Società ospitata per qualunque problema o necessità
- h) In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata (Società ospitante) anche quando la gara è disputata in campo neutro o con la diretta responsabilità del comitato organizzatore (ad es. in occasione di spareggi o fasi finali). Tale obbligo compete alla squadra prima nominata in calendario sempre che ambedue le squadre indossino i colori segnalati all'atto dell'iscrizione e riportata sui Comunicati Ufficiali; in caso contrario l'obbligo di cambiare le maglie ricade sulla squadra che:
- ha mutato i colori rispetto a quelli notificati al Comitato organizzatore e portati a conoscenza delle altre Società tramite la loro pubblicazione sul Comunicato Ufficiale.
 - Non ha comunicato i colori all'atto dell'iscrizione



REGOLAMENTO PALLACANESTRO OPEN FEMMINILE

Art. 14 – PARTECIPAZIONE ALLE GARE

- a) Potranno partecipare alla gara, e quindi essere iscritti a referto, soltanto le atlete in possesso, al momento della gara, del regolare cartellino CSI, vidimato dalla rispettiva Segreteria Provinciale in data antecedente alla gara stessa.
- b) Sulla loro tessera dovrà essere segnata, tra gli sport praticati, la pallacanestro.
- c) Il cartellino è l'unico documento valido per prendere parte all'attività.

- persone ammesse in panchina

Sono ammesse in panchina solamente le persone iscritte a referto e cioè:

- a) al massimo 15
- b) 1 allenatore;
- c) 1 vice allenatore (in presenza del 1° allenatore);
- d) 1 dirigente accompagnatore.

Tutte le altre persone, anche se regolarmente tesserate e con qualsiasi carica, resteranno negli spazi a disposizione per il pubblico.

Si coglie l'occasione per invitare le Società a provvedere affinché il pubblico sia materialmente, ed in maniera visibile, separato dalle panchine delle squadre e del tavolo del segnapunti.

- compilazione referto, numero tessera csi

1) Nelle gare la Società ospitante, o prima nominata nel calendario, deve mettere a disposizione almeno due persone per svolgere le funzioni di cronometrista e segnapunti. Su richiesta della Società ospitata, o seconda nominata, tali ruoli possono essere svolti da una persona per ciascuna delle due Società. In mancanza di designazione da parte della Società ospitante, tali ruoli possono essere svolti entrambi da due persone messe a disposizione dalla Società ospitata,.

2) Avvisiamo le Società che le prime tre cifre della tessera CSI rappresentano il codice del Consiglio Provinciale di appartenenza.

Ad esempio: 03507171.

Si tratta del numero di tessera di un iscritto di Padova, in quanto il CSI di Padova ha come codice 035.

Si invitano, pertanto, i refertisti a scrivere per intero il numero di tessera del primo atleta ed a scrivere solo le ultime 5 cifre del codice per quanto riguarda gli altri atleti.

Ad esempio:

03507171 ROSSI MARIO

07172 BIANCHI LUCA

- presentazione distinte gara, tessere e riconoscimento

a) Ogni Società è tenuta a compilare in modo chiaro e leggibile (in stampatello se manualmente) in duplice copia, la distinta come di seguito descritto:

1 La distinta dei giocatori che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo di 15 giocatori. Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

2 Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata

3 Nella distinta dei partecipanti vanno trascritti, inoltre, i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

4 Va pure segnalato nell'elenco, il giocatore che svolge il ruolo di capitano.



REGOLAMENTO PALLACANESTRO OPEN FEMMINILE

b) Le distinte debitamente compilate, in modo chiaro, dovranno essere presentate consegnate all'arbitro, assieme alle tessere, prima dell'inizio della gara

c) Completato il controllo degli elenchi e dei documenti, almeno 15 minuti prima dell'ora fissata per l'inizio della gara. Si procederà al riconoscimento di tutte le persone in essi riportate. Il riconoscimento è effettuato dall'arbitro o, in presenza di più arbitri, dal primo arbitro, che avrà accanto a sé i capitani delle due squadre; costoro possono prendere visione e verificare gli elenchi e i documenti dell'altra squadra.

Il riconoscimento, di norma, avverrà:

Sul campo nei pressi del tavolo. Qualora vi siano particolari ragioni di opportunità, l'arbitro può disporre che il riconoscimento venga effettuato in un luogo diverso, purché idoneo. L'arbitro chiamerà per prima la squadra ospite e poi la squadra ospitante: scorrendo l'ordine riportato nell'elenco, l'arbitro chiamerà prima gli atleti e poi i dirigenti. Ciascuno sarà chiamato col cognome; deve rispondere col proprio nome, il numero di maglia e l'anno di nascita; l'arbitro, tramite il documento di riconoscimento, ne verifica l'identità e controlla che il numero di maglia corrisponda a quello riportato nell'elenco. Concluso il riconoscimento di ambedue le squadre, l'arbitro intratterrà gli atleti e i dirigenti per fornire brevi istruzioni o alcune raccomandazioni in merito al comportamento da tenere nel corso dell'incontro e alle modalità di comunicare con gli ufficiali di gara; potrà, se richiesto, fornire i necessari chiarimenti a quesiti o dubbi posti dai partecipanti alla gara.

Concluso così il riconoscimento, l'arbitro controfirma gli elenchi nello spazio appositamente previsto e consegna una copia di ciascuno di essi al dirigente accompagnatore, o, in mancanza, al capitano dell'altra squadra. Si invitano inoltre i segnapunti ad iscrivere a referto i giocatori seguendo l'ordine crescente della numerazione delle maglie.

- documenti di riconoscimento

1 Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara - atleti, dirigenti, tecnici - devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

2 Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;

- attraverso la tessera CSI con foto; la tessera di riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza; la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI;

- giocatori

a) Per poter iniziare una partita occorre che le squadre siano presenti e schierate in campo, cioè con i giocatori regolarmente in divisa e disposti per il salto a due d'inizio gara, alla presenza del dirigente responsabile.

b) Il numero minimo di giocatori che DEVONO essere presenti per iniziare la gara è 5.

È bene ricordare che il numero minimo di giocatori necessario per poter continuare una gara regolarmente iniziata è 2.

Art. 15 – ISCRIZIONE ED OBBLIGHI

Per la partecipazione al presente torneo non è richiesta né una quota di iscrizione, né una tassa gara, ma solo una quota assicurativa e di partecipazione; pertanto ogni società ospitante ha l'onere di fornire cronometrista, refertista e arbitro.

Lo spirito della manifestazione è sempre di massima lealtà sportiva e di compartecipazione, confidiamo che rimanga tale.



REGOLAMENTO PALLACANESTRO OPEN FEMMINILE

Art. 16 – RESPONSABILITÀ – INFORTUNI

Il Comitato Provinciale CSI e la Commissione Tecnica Pallacanestro declinano ogni responsabilità per eventuali danni od infortuni causati prima, durante e dopo le gare agli atleti, a cose e a terzi, salvo quanto previsto dalla Compagnia Assicuratrice per i tesserati e quanto disposto dal Consiglio Nazionale del CSI per danni provocati dai propri tesserati a terzi, e salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI.

Art. 17 – VISITA MEDICA – CONSENSO DEI GENITORI

Tutti i giocatori dovranno essere sottoposti a visita medica preventiva di idoneità fisica a cura della propria Società secondo quanto previsto dal successivo articolo

Per quanto riguarda il consenso dei genitori attenersi alle disposizioni dei rispettivi Consigli Provinciali.

Art. 18 – TUTELA SANITARIA PER I PARTECIPANTI ALLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DEL CSI

1 Ai sensi del D.M. 18.02.1982 (G.U. n° 63 del 5.3. 82), in ottemperanza alle deliberazioni assunte dal Consiglio nazionale del Centro Sportivo Italiano, per quanto riguarda la tutela sanitaria e la relativa certificazione medica:

a) sono considerate come agonistiche tutte le fasi dei Campionati nazionali e, di norma, le attività istituzionali riservate ad atleti di 15 anni compiuti o quelle dove partecipano atleti sia al di sotto sia al di sopra dei 15 anni;

b) sono considerate come non agonistiche tutte le attività riservate ad atleti che non abbiano compiuto ancora 15 anni, le attività a progetto nonché alcune specifiche attività istituzionali secondo quanto previsto dai relativi regolamenti.

2 Il CSI aderisce a quanto previsto dalle Norme sportive antidoping del CONI e detta norme applicative atte a tutelare la salute e per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni

Riportiamo gli articoli che riguardano il Fallo tecnico da espulsione temporanea, presenti sul regolamento pallacanestro di "sport in regola" e che dovranno essere applicati da questa stagione sportiva

Art. 15 Fallo tecnico da espulsione temporanea

1. Viene introdotto il "fallo tecnico da espulsione temporanea".

2. Chi viene sanzionato con questo provvedimento dovrà considerarsi espulso per l'intero periodo di gioco (fatti salvi ulteriori automatismi o provvedimenti che prevedono un'espulsione definitiva). Nel caso in cui tale sanzione venga comminata in un intervallo, dovrà ritenersi espulso il successivo periodo di gioco.

Analogo discorso vale per ogni eventuale tempo supplementare.

3. Verrà registrato a referto come "TD", "CD" o "BD" in maniera analoga per quanto concerne i falli tecnici di tipo "T", "C" o "B".

4. La segnalazione prevista è la stessa del fallo tecnico seguito dalle due braccia estese lateralmente col pugno chiuso.

5. La sanzione è identica a quella del fallo da espulsione con l'esclusione de "per il resto della gara" che diventa "per il resto del periodo (o tempo supplementare) o per il periodo successivo (o tempo supplementare) in caso di sanzione comminata durante un intervallo".

6. Nel caso in cui un tesserato iscritto a referto al quale è già stato addebitato un "fallo tecnico da espulsione temporanea" tenga un comportamento all'interno della stessa gara che preveda questa medesima sanzione, dovrà essere sanzionato con un "fallo da espulsione" e non con un ulteriore "fallo tecnico da espulsione temporanea".

7. Per quanto riguarda gli automatismi all'interno della gara (espulsione per somma di falli tecnici), questo fallo conterà come un fallo tecnico di tipo T, C, o B a seconda dei casi.



REGOLAMENTO PALLACANESTRO OPEN FEMMINILE

8. Per quanto riguarda la compilazione della coppa disciplina, questo fallo conterà come un'espulsione temporanea.

Art. 16 Linguaggio blasfemo

1. Nel caso in cui un giocatore bestemmi e/o usi un linguaggio blasfemo, egli verrà sanzionato con un fallo tecnico da espulsione temporanea. Alla seconda bestemmia dello stesso tesserato, egli verrà sanzionato un fallo da espulsione e non un secondo fallo tecnico da espulsione temporanea.

2. Nel caso in cui un componente della panchina bestemmi e/o usi un linguaggio blasfemo e l'arbitro non riesca ad individuare il tesserato responsabile, verrà sanzionato l'allenatore con un fallo tecnico di tipo "B" e non di tipo "BD".

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento vigono lo Statuto del CSI, Il Regolamento per la Giustizia Sportiva del CSI , le Norme per l'attività sportiva del CSI e i Regolamenti emessi e/o approvati dalla Direzione Tecnica Nazionale CSI nonché, per quanto non in contrasto, quello della Federazione Italiana Pallacanestro.

La CTP Pallacanestro del comitato di Padova